

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 719

**Disponibilità tecnica al conferimento di rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla Regione Calabria –
Accordo ai sensi dell'articolo 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Dott.ssa G. Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Ing. G. Scannicchio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. B. Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Calabria, con nota prot. 0162938 del 14/05/2020, ha richiesto un supporto, sino al 30.11.2020, per affrontare una situazione di emergenza nella gestione di un quantitativo pari a 40.000 t di rifiuti urbani indifferenziati aventi codice EER 200301 e prodotti nel proprio territorio regionale.
- L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, con PEC del 15.05.2020, ha inoltrato la suddetta nota ad AGER e chiesto se fosse accoglibile l'istanza della Presidente Jole Santelli.
- L'AGER, ai sensi delle competenze ad essa attribuite dall'art. 9 della legge regionale 24/2012 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 4041 del 18-05-2020 ha comunicato che:
 - *“nel territorio della Regione Puglia sono attualmente in esercizio n. 9 impianti di trattamento meccanico biologico cui vengono conferiti i rifiuti indifferenziati codice CER 200301 (c.d secco residuo) prodotti dai Comuni pugliesi,*
 - *allo stato attuale, in considerazione dell'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili e riciclabili nel territorio regionale, che si attesta oltre il 50% del totale dei rifiuti urbani prodotti, si registra una consistente riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti ai predetti impianti che operano a regime ridotto rispetto alle capacità nominali autorizzate.*
[...omissis...]
Ne consegue che sussistono, per ogni singolo impianto, capacità disponibili di trattamento rispetto a quelle nominali autorizzate.
[...omissis...]
Alla luce di quanto innanzi si conferma, allo stato, la disponibilità ad accettare il conferimento di rifiuti indifferenziati codice CER 200301 da territori extra regionali che, per ogni singolo impianto, potranno essere nella misura del residuo di capacità disponibile rispetto a quella autorizzata.
Si precisa, infine, che una eventuale autorizzazione al conferimento di rifiuti da fuori regione, oggi possibile nella misura complementare alle capacità nominali per le motivazioni prima illustrate, dovrà avere scadenza temporale al 30 giugno p.v. in quanto durante il periodo estivo, causa la rilevante presenza turistica che auspichiamo anche quest'anno, vi sarà aumento della produzione di rifiuti anche della frazione indifferenziata che potrebbe determinare l'utilizzo della residua capacità di trattamento oggi disponibile”.

Sussiste pertanto la disponibilità tecnica a trattare presso gli impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio sul territorio regionale pugliese e nell'ambito delle capacità autorizzate dai rispettivi titoli autorizzativi, rifiuti urbani indifferenziati aventi codice EER 200301 e prodotti nel territorio della Regione Campania, sino al 30.06.2020.

VISTI

- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

- la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l’art. 182 comma 3 del medesimo decreto che recita “È vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” e ss.mm.ii.

PRESO ATTO dell’impegno assunto dai soggetti competenti ai sensi dell’art 182 c. 3 ed al fine di scongiurare l’insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e ambientale in concomitanza all’emergenza da Coronavirus che ha già generato delicate conseguenze sul piano della salute pubblica.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 4, lett. a) e d) della l.r. n. 7/1997, e in particolare:

- **di consentire**, per gli effetti dell’art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla Regione Calabria l’invio dei rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301 agli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale pugliese e aventi capacità di trattamento residue (nell’ambito delle capacità autorizzate), evitando al contempo l’insorgere di situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti prodotti dalla Regione Puglia;
- **di assicurare** il richiesto supporto alla Regione Calabria fino al 30.06.2020, per i quantitativi ed i destini che saranno definiti da AGER in considerazione della capacità impiantistica residua degli impianti di trattamento meccanico-biologico in esercizio sul territorio regionale;
- **di demandare** all’AGER, nel rispetto della normativa di settore, sentiti i gestori degli impianti di destino, la determinazione degli aspetti tecnici connessi alla definizione dei flussi, delle tariffe da applicare, delle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall’articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all’AGER, ad ARPA Puglia- Direzione scientifica ed alle Sezioni regionali Vigilanza Ambientale e Autorizzazioni Ambientali (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di indicare** ARPA Puglia, ai sensi del R. R. n. 7 del 10 giugno 2008 e della L. R. n. 27 del 4 ottobre 2006, quale soggetto competente ai controlli ordinari sui flussi in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico, informando la Regione sui relativi risultati;
- **di notificare** la presente deliberazione alla Regione Calabria ed ai gestori degli impianto di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale (BIWIND (Deliceto), AMIU Puglia (Foggia), AMIU Puglia (Bari), CISA (Massafra), Manduriambiente (Manduria), Progetto Gestione Bacino Bari 5 (Conversano), Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. (Cavallino), Progetto ambiente LE3 (Ugento), Progetto ambiente LE2 (Poggiardo) (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell’“Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica).

Garanzia di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i. e della l.r. n. 28/01 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario

Dott.ssa Giovanni ADDATI

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni SCANNICCHIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara VALENZANO

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco STEA

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente,
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento,
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di consentire**, per gli effetti dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla Regione Calabria l'invio dei rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301 agli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale pugliese e aventi capacità di trattamento residue (nell'ambito delle capacità autorizzate), evitando al contempo l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti prodotti dalla Regione Puglia;
- **di assicurare** il richiesto supporto alla Regione Calabria fino al 30.06.2020, per i quantitativi ed i destini che saranno definiti da AGER in considerazione della capacità impiantistica residua degli impianti di trattamento meccanico-biologico in esercizio sul territorio regionale;
- **di demandare** all'AGER, nel rispetto della normativa di settore, sentiti i gestori degli impianti di destino, la determinazione degli aspetti tecnici connessi alla definizione dei flussi, delle tariffe da applicare, delle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall'articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all'AGER, ad ARPA Puglia- Direzione scientifica ed alle Sezioni regionali Vigilanza Ambientale e Autorizzazioni Ambientali (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di indicare** ARPA Puglia, ai sensi del R. R. n. 7 del 10 giugno 2008 e della L. R. n. 27 del 4 ottobre 2006, quale soggetto competente ai controlli ordinari sui flussi in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico, informando la Regione sui relativi risultati;
- **di notificare** la presente deliberazione alla Regione Calabria ed ai gestori degli impianto di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale (BIWIND (Deliceto), AMIU Puglia (Foggia), AMIU Puglia (Bari), CISA (Massafra), Manduriambiente (Manduria), Progetto Gestione Bacino Bari 5 (Conversano), Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. (Cavallino), Progetto ambiente LE3 (Ugento), Progetto ambiente LE2 (Poggiardo) (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO